

# ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 26.09.2007

Il giorno ventisei del mese di settembre dell'anno duemilasette, alle ore 15.00 si riunisce in seconda convocazione, presso i locali del Settore Politiche Sociali di Pordenone, l'Assemblea dei Sindaci del Distretto Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

Giovanni ZANOLIN	Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons
Stefano TURCHET	Sindaco del Comune di Porcia
Nerina GIUSTI	Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino
Miralda LISETTO	Responsabile dell'Ambito Urbano 6.5
Maria BONATO	Coordinatore dei Servizi Sociali dell'A.S.S. n.6
Adriana PREDONZAN	Direttore del Settore Politiche Sociali - Comune di Pordenone
Paolo VILLARECCI	Responsabile dell'Ufficio di Piano

Il Presidente, dichiarato che la prima convocazione è andata deserta, previa verifica delle deleghe di aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta alle ore 15.15 dopo aver invitato la Dott.ssa Miralda Lisetto a svolgere funzioni di segretario verbalizzante.

Punti all'ordine del giorno e discussione

## **1. Convenzione d'Ambito: ripresa esame emendamenti proposti dai Comuni di Cordenons, Roveredo in Piano e Pordenone, dall'art. 9**

Il Presidente G. Zanolin illustra al Sindaco S. Turchet i lavori dell'Assemblea dei 20 settembre. Rammenta la necessità di pervenire presto all'approvazione della Convenzione, stante le raccomandazioni regionali sull'avvio del nuovo regime entro il primo gennaio del nuovo anno.

Il Sindaco S. Turchet riferisce delle contrarietà al documento propositivo di Convenzione inoltrato a fine giugno, espresse sia dalla maggioranza che dall'opposizione del suo Consiglio Comunale e verso le quali egli, l'Ass. M. Arban ed il Segretario Comunale stanno svolgendo azioni di chiarimento. Segnala che lo stesso personale del settore è fortemente preoccupato dalle riforme organizzative che potranno conseguire alla delega all'Ente Gestore. Analogamente, l'associazionismo locale teme di perdere il suo tradizionale interlocutore e punto di riferimento.

Il Presidente G. Zanolin ritiene prioritario evitare crisi politiche ed organizzative relative al nuovo assetto del servizio sociale dei comuni introdotto con la L.R. 6/2006 ed intende rassicurare le Amministrazioni coinvolte, invitandole a considerare la gradualità dei tempi di applicazione del regime di delega, la sua introduzione con diverse velocità, la prospettiva di un futuro lavoro dettato da prudenza e razionalità; pur tuttavia G. Zanolin esprime l'esigenza di tenere un quadro unitario nell'approvazione della Convenzione.

L'Ass. L. Sartori chiede se le prese di posizione assunte nel Comune di Porcia siano dettate da una esigenza migliorativa del documento in esame o siano un rifiuto in toto della proposta in esso contenuta.

L'Ass. N. Giusti chiede se le medesime rappresentino un problema di perdita di autonomia nella gestione dei servizi, e quali sarebbero i vantaggi del Comune di Porcia nel non aderire alla Convenzione.

Il Sindaco S. Turchet ritiene che le contrarietà espresse non si fondino su basi obiettive e di piena conoscenza sia del processo in atto, che delle conseguenze di una eventuale scelta isolazionistica, soprattutto negli effetti sul bilancio comunale.

M. Lisetto informa che, nell'intera regione, solo pochi Ambiti hanno fatto scelte diverse dalla delega all'Ente Gestore: in Carnia e a S. Daniele, ov'è stata delegata l'Azienda Sanitaria; nell'Ambito di Codroipo, con la costituzione di un'Aster. Tutti gli altri hanno optato per la delega al Comune Ente Gestore. Sono soltanto due o tre gli Ambiti che non hanno ad oggi ancora approvato la convenzione.

Il Presidente G. Zanolin propone che una raccolta di atti convenzionali già approvati possa essere messa a disposizione del Sindaco S. Turchet e dell'Amministrazione comunale di Porcia.

I presenti riprendono l'esame del documento a partire dall'art 10, sospeso al termine dell'Assemblea dei Sindaci del 20 settembre. Procedono alla lettura integrale delle osservazioni, proposte, emendamenti pervenuti da parte delle Commissioni Consiliari dei Comuni di cui sopra e convenendo, previo approfondito esame, sulle più opportune e condivise sintesi, utili alla rielaborazione del testo di Convenzione che sarà riproposto alle Amministrazioni interessate.

M.Lisetto, giustificata l'impossibilità del Segretario Comunale di Pordenone Dott. P.Gini, dichiara di voler contribuire alla discussione anche tramite note scritte comunicategli dal Segretario stesso.

Dalla discussione dell'ordine del giorno emergono rilievi, osservazioni, indicazioni sui punti di seguito enunciati.

- necessità di definire l'Organigramma del Servizio Sociale dei Comuni in un atto successivo alla convenzione. La divisione responsabilità politiche e amministrative dirigenziali fa sì che la POA sia deliberata dall'Ente Gestore su un mandato programmatico (profili e numeri) dell'Assemblea dei Sindaci (M. Lisetto/P.Gini)
- esigenza di disporre di uffici e personale stabilizzato (G. Zanolin)
- consolidamento dell'Ufficio di Direzione e Programmazione senza escludere il principio di piena partecipazione dei Comuni associati alle attività programmatiche (G. Zanolin)
- costituzione dell'Ufficio di Direzione e Programmazione mediante criteri analoghi a quelli della POA, così come definiti all'art. 11, comma 6 della presente convenzione (L.Sartori)
- opportunità di sperimentare l'assetto organizzativo della nuova convenzione attraverso un periodo di rodaggio (S.Turchet)
- opportunità che i Comuni mantengano le funzioni non obbligatoriamente delegate (L. Sartori, N. Giusti)
- snellimento della convenzione di aspetti tecnici inerenti l'amministrazione contabile ed il loro rimando al documento di Programmazione Economica Finanziaria previsto (G. Zanolin, L. Sartori, S. Turchet, N. Giusti)

L'Assemblea dei Sindaci dispone l'adeguamento del documento alle note di indirizzo risultanti nei verbali del 20 settembre ed in quello odierno, autorizzando il Responsabile Tecnico Amministrativo dell'Ambito e l'Ufficio di Direzione e Programmazione a curare la redazione del documento di "Convenzione".

Dispone altresì che il testo venga trasmesso alle Amministrazioni dei Comuni dell'Ambito, invitandole a far pervenire entro la data del 26 ottobre ulteriori osservazioni migliorative, riservandosi in interpretare l'eventuale silenzio in merito come assenso al documento.

L'Assemblea dei Sindaci delibererà quindi in data successiva l'approvazione della proposta definitiva della "Convenzione istitutiva del Servizio sociale dei Comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della LR 6/2006", testo che verrà inoltrato ai Comuni dell'Ambito per l'approvazione nei rispettivi Consigli Comunali.

## **2. Atto di indirizzo inerente l'adeguamento tecnico organizzativo dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 ai fini dell'attivazione sperimentale del Reddito di base per la cittadinanza, e relativo utilizzo delle risorse regionali dedicate**

La discussione dell'ordine del giorno viene rinviata alla successiva Assemblea

## **3. Riqualficazione del Centro Gioco Girasole in "Centro per Bambini e Famiglie -Girasole"**

La discussione dell'ordine del giorno viene rinviata alla successiva Assemblea

#### **4. Regolamento per l'accreditamento di organismi operanti nel sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti della cittadinanza sociale. Esame di eventuali emendamenti al testo e definizione scadenze per l'approvazione del Documento nei Consigli Comunali.**

La Dott.ssa M. Lisetto ed il Dott. P. Villarecci, relazionano riguardo la revisione comparata del Regolamento per l'accreditamento in oggetto, illustrando le osservazioni formulate dalle Commissioni consiliari dei Comuni di Pordenone e Cordenons, e dando conto del parere tecnico dell'Avvocato Franco Dalla Mura, esperto di comprovata esperienza in materia.

Le proposte di rettifiche o integrazioni al precedente testo sono ritenute condivisibili, l'Assemblea dei Sindaci, tuttavia, formula le indicazioni di seguito enunciate.

- Snellimento testuale nella specificazione delle tipologie di intervento (art. 2 "Servizio oggetto dell'accreditamento")
- Rafforzamento del possesso del requisito sulla predisposizione dei Piani Formativi degli Organismi candidati alla accreditamento, e concessione di opportuna deroga temporale per la documentazione (art. 4 "Requisiti ed impegni" e art. 5 "Norme transitorie sul possesso dei requisiti aggiuntivi")
- Riconoscimento del diritto di acquisto privato dei servizi accreditati, a tariffe non inferiori a quelle convenzionali ( art. 9 "Il buono di servizio e l'acquisto di servizi")

L'Assemblea dei Sindaci dispone l'adeguamento del documento alle note di revisione proposte e alle indicazioni di cui sopra, autorizzando il Responsabile Tecnico Amministrativo dell'Ambito e l'Ufficio di Direzione e Programmazione ad inviare il nuovo testo alle Amministrazioni di Porcia e Roveredo in Piano, stabilendo altresì la data del 20 ottobre come data utile al raccoglimento di ulteriori osservazioni, e ritenendo la loro eventuale mancanza come espressione di consenso al testo.

#### **5. Modalità di compartecipazione applicata dall'ASS n.6 agli utenti dei servizi semiresidenziali**

L'Ass. L. Sartori riferisce che nel suo Comune sono arrivate segnalazioni e lamentele dell'utenza riguardo alla quota di compartecipazione ai costi dei centri diurni in delega all'Azienda sanitaria richiesta ai frequentanti. Chiede di conoscere se la problematica è emersa anche in altri Comuni.

La Dott.ssa M. Bonato fa presente che, stante il monitoraggio dei pagamenti, non sembrerebbero emergere proiezioni oppostive. Pone tuttavia l'attenzione sul fatto che questa eventuale opposizione provocherà effetti concreti sul bilancio dell'Azienda che ha già posto le quote in previsione. Considera come la nuova tariffa di 4 euro sia stata aggiornata dopo quasi 15 anni, dalla precedente quota di equivalenti 1,50 euro nel 1991, convenendo sul fatto che il mancato adeguamento annuale ISTAT abbia fatto percepire l'innalzamento come sproporzionato.

Informa che la stessa Consulta ha ritenuto congrua una cifra di 3,00 euro.

Il Presidente G. Zanolin suggerisce l'idea che ad ogni utente possa essere consegnato il bilancio del centro da lui frequentato, così che possa considerare l'esiguità del suo contributo sui costi complessivi.

Il Sindaco S. Turchet ritiene che le posizioni assunte dall'utenza possano essere state generate dal concetto inappropriato di "retta", introdotto con la nuova delega.

M. Bonato rammenta che il termine di "retta" era stato, sì, utilizzato nei lavori preparatori del nuovo regime ma che l'Atto di delega e l'Accordo di Attuazione sottoposti alla approvazione dei Comuni conteneva la locuzione "quota di compartecipazione".

#### **Varie ed eventuali.**

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, alle ore 18.30 dichiara chiusa la seduta.

<b>Nominativo</b>	<b>In qualità di</b>	<b>Firma</b>
Giovanni ZANOLIN	Presidente dell'Assemblea dei Sindaci	
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons	

Stefano TURCHET	Sindaco del Comune di Porcia	
Nerina GIUSTI	Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**